

**TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI AMMINISTRATIVI DI VERTICE
DEL COMUNE DI GAZZO VERONESE (VR)**

dichiarazione in merito a cause di inconferibilità / incompatibilità ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1 commi 49 e 50 - del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ss.mm.ii., art. 14 e del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, art. 20.

La sottoscritta MAZZOCCO CHIARA nata a Padova (PD) il 06/08/1973 in qualità di

☒ titolare di incarico amministrativo di vertice -Segretario Generale reggente della sede

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di trasparenza e prevenzione dell'illegalità e della corruzione

DICHARA

(barrare l'ipotesi che interessa)

☒ di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, Capo II "Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione";

☒ di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità/incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, Capo III "Inconferibilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni" e Capo V "Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti privati regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni nonché lo svolgimento di attività professionale";
nello specifico, di non aver svolto incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, di amministratore delegato, di dirigente, di consulenza stabile o di aver svolto altri incarichi professionali nei due anni precedenti presso enti privati in controllo pubblico od enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione (inconferibilità) né di non svolgere nessun altro incarico (oltre quello di nomina), retribuito o no, presso enti pubblici o enti privati in controllo pubblico¹ od enti di diritto privato regolati o finanziati² dalla pubblica amministrazione (incompatibilità);

¹ Per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intende le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

Il controllo ex art. 2359 c.c. si esprime in uno dei seguenti modi:

1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

² Per «enti di diritto privato regolati o finanziati», si intende le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;

2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;

3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

☒ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Gazzo Veronese;

☒ di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, Capo IV "Inconferibilità di incarichi a componenti di organi di indirizzo politico", con riferimento all'assunzione nei due anni precedenti della carica di componente di organi di indirizzo politico locale - Giunta o Consiglio del Comune o della forma associativa tra comuni, che conferisce l'incarico o nell'anno precedente di Giunta o Consiglio di un comune con popolazione superiore a 15000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico ovvero di presidente od amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di comuni e loro forme associative della stessa regione - art. 7 comma 2;

☒ di non trovarsi in alcuna delle situazioni incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, Capo VI "Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico", nello specifico di organi di indirizzo politico di un comune con popolazione superiore a 15000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico o di amministratore di ente pubblico di livello comunale - art. 11 comma 3 per gli incarichi amministrativi di vertice - art. 12 per gli incarichi dirigenziali, interni o esterni;

Di impegnarsi, ove sussistesse la condizione, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione dell'incompatibilità di cui ai Capi V e VI del Decreto Lgs. 39/2013 ad optare per uno degli incarichi assegnati, consapevole che la permanenza della situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico sopravvenuto e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato od autonomo

DICHIARA

altresì di essere informato che la presente dichiarazione sarà pubblicata a norma dell'art. 14 del D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii. sul sito internet dell'ente, al link "Amministrazione trasparente", sezione "Personale", sottosezione "Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice";

DICHIARA

infine di impegnarsi ad aggiornare con periodicità annuale le informazioni relative alla sussistenza di condizioni di inconferibilità/incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni ed enti privati in controllo pubblico, regolato o finanziati dalla pubblica amministrazione, nonché allo svolgimento di attività professionali.

Cerea, li 07.01.2023

In fede
Dott.ssa Chiara Mazzocco

*Firma assolta con modalità digitale ai sensi e con gli effetti
del D.Lgs n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii.,*

Allega: C.V. in formato europeo.

Avvertenza: In caso di impossibilità a rilasciare una dichiarazione negativa o di difficoltà di inquadramento della fattispecie descrivere in modo dettagliato la tipologia di carica od incarico ricoperti **allegando specifica nota** al fine di ottemperare ai doveri di trasparenza e di consentire una corretta verifica da parte degli organi competenti.
